



Scheda di sicurezza del 30/5/2012, revisione 3, #4790

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Elan-tech EC 158

Descrizione chimica: Formulato a base di resina epossidica.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Uso industriale

Uso professionale

1.3. İnformazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Elantas Italia Srl - Via Antolini 1 - 43044 Collecchio (PR) www.elantas.com; info.elantas.italia@altana.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

MSDS.elantas.italia@altana.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata (orario d'ufficio): 0521/304711 - fax 0521/804679 - 804410

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Classificazione / Simboli:

Xi Irritante

N Pericoloso per l'ambiente

Frasi R:

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Non disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta





Simboli:

Xi Irritante

N Pericoloso per l'ambiente

Frasi R:

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frasi S:

S24 Evitare il contatto con la pelle.

S28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua tiepida e sapone.

S37/39 Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Contiene:

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; Resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

Disposizioni speciali:

Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Non disponibile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

75% - 100% prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; Resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

Numero Index: 603-074-00-8, CAS: 25068-38-6, EC: 500-033-5

Xi,N; R36/38-43-51/53

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

- 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317
- 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

10% - 20% Trimetilolpropano triglicidiletere

CAS: 30499-70-8, EC: 222-384-0

Xi; R36/38-43-52/53

- 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

5% - 10% ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati

Numero Index: 603-103-00-4, CAS: 68609-97-2, EC: 271-846-8

Xi; R38-43

- 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

<5% Alcool benzilico

Numero Index: 603-057-00-5, CAS: 100-51-6, EC: 202-859-9

Xn; R20/22

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Rimuovere il prodotto a secco (con uno straccio o carta assorbente). Non usare solventi.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Consultare un medico se persiste l'irritazione.

In caso di ingestione:

L'induzione o meno del vomito ed eventuali somministrazioni per via orale devono essere valutate da un medico presente.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Non disponibile

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adequate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione secondo le

normative vigenti sullo smaltimento rifiuti. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Trattare le acque di lavaggio secondo la normativa sullo smaltimento dei rifiuti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Evitare il contatto e l'inalazione di vapori e/o polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Lavarsi sempre le mani prima degli intervalli e a fine lavoro. Assicurare una corretta igiene personale.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambiente asciutto, nel contenitore originale ben chiuso e lontano da sorgenti di calore

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere Iontano da ammine, basi forti, acidi e forti ossidanti.

Indicazione per i locali:

Conservare in ambiente asciutto, nel contenitore originale ben chiuso e lontano da sorgenti di calore

Evitare di esporre alle basse temperature $(T > 15^{\circ}C)$.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Non disponibile

Non disponibile

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; Resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700) - CAS: 25068-38-6

TLV-TWA - TLV-STEL - VLE 8h - VLE short: Nessuno

Trimetilolpropano triglicidiletere - CAS: 30499-70-8

TLV-TWA - TLV-STEL - VLE 8h - VLE short: Nessuno

ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati - CAS: 68609-97-2

TLV-TWA - TLV-STEL - VLE 8h - VLE short: Nessuno

Alcool benzilico - CAS: 100-51-6

TLV-TWA - TLV-STEL - VLE 8h - VLE short: Nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Necessaria in caso di impieghi che producono polvere e/o lavorazioni all'utensile.

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani (conforme agli standard EN 374):

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Per uso prolungato del prodotto indossare guanti in nitrile/neoprene

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Necessaria in caso di impieghi che producono polvere e/o lavorazioni all'utensile.

Rischi termici:

Non disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disponibile

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: Liquido paglierino

Odore: leggero
Soglia di odore: N.A.
pH: n.d.
Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 200 ° C

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: > 150 ° C

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 1,15 gr/ml (25°C)

Idrosolubilità: Insolubile Liposolubilità: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): n.d.

Temperatura di autoaccensione: N.A. Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: 800 - 1.000 mPa.s (25°C)

Proprietà esplosive: N.A.

Proprietà comburenti: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A. Liposolubilità: N.A. Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile in condizioni normali.

Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce esotermicamente con ammine, acidi di Lewis e mercaptani.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

In caso di combustione incompleta si forma monossido di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

N.A.

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; Resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700) - CAS: 25068-38-6

LD50 (orale): > 2.000 mg/kg (ratto)

LD50 (dermale): > 2.000 mg/kg (coniglio)

Alcool benzilico - CAS: 100-51-6

LD50 (orale): > 1.000 mg/kg (ratto) LD50 (dermale): 2.000 mg/kg (coniglio) LC50 (inalazione): 2000 ppm (4 h, ratto)

Alte concentrazioni di vapori possono causare irritazione agli occhi, al sistema respiratorio e produrre effetti narcotici.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

N.A.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulabile: N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#4790

75% - 100% prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; Resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

CAS: 25068-38-6

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Affonda nell'acqua. Si ritiene non sia facilmente biodegradabile. Ha potenziale di bioaccumulo. Se il prodotto penetra nel terreno, e' mobile e puo' contaminare le acque di falda.

Tossicita' acuta LC/EC/IC 50 = 1-10 mg/l

10% - 20% Trimetilolpropano triglicidiletere

CAS: 30499-70-8

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

N.D.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

IATA-Numero ONU: 3082 IMDG-Numero ONU: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NAS

(Resina epossidica)/ ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS

SUBSTANCE, LIQUID, NOS (Epoxy resin)

IATA-Technical name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NAS

(Resina epossidica)/ ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS

SUBSTANCE, LIQUID, NOS (Epoxy resin)

IMDG-Technical name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NAS

(Resina epossidica)/ ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS

SUBSTANCE, LIQUID, NOS (Epoxy resin)

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

Stradale/Ferrov.(ADR/RID): 9
Aereo (ICAO/IATA): 9
Marittimo (IMDG): 9
14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Si 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG-Technical name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NAS

(Resina epossidica)/ ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS

SUBSTANCE, LIQUID, NOS (Epoxy resin)

IMDG-EMS: F-A. S-F

IMDG-MFAG: MARINE POLLUTANT

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Inquinante ambientale:

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nο

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Di conseguenza, Elantas Italia Srl non assume responsabilità per comportamenti non conformi alle informazioni qui fornite, per impieghi non autorizzati, incorretti o impropri o, in caso di rivendita, per mancanza di informazione agli utilizzatori finali.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Si informa infine che le caratteristiche sono qui espresse al fine di indicare le norme di sicurezza e le azioni di emergenza e non possono essere interpretate come indicazione di specifica o garanzia di qualita'.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Si raccomanda la divulgazione a clienti ed utilizzatori finali.